

L'intervista *Il sindaco Stefano Scaramelli ribadisce con forza la candidatura*
“Vogliamo l'alta velocità a Chiusi”

► **CHIUSI**

Quello di una nuova stazione ferroviaria per l'alta velocità rimane un sogno. Ma un sogno che il sindaco di Chiusi, Stefano Scaramelli, cercherà di realizzare. Una nuova stazione si farà, in Toscana, e questo è un dato di fatto: sarà situata a metà tra Firenze e Roma e nascerà a breve. All'inizio del 2015 verrà presa la decisione sul luogo nel quale questa nuova realizzazione si farà. E sono due i posti in ballo: Chiusi, per l'appunto, oppure Arezzo.

► a pagina 8



L'intervista *Parla il sindaco di Chiusi, Stefano Scaramelli*
"Inviata la nostra proposta al governo e ai presidenti di Regione"

“Vogliamo l'alta velocità per portare Siena nel futuro”

di **Gennaro Groppa**

► **CHIUSI** Quello di una nuova stazione ferroviaria per l'alta velocità rimane un sogno. Ma un sogno che il sindaco di Chiusi, Stefano Scaramelli, cercherà di realizzare. Una nuova stazione si farà, in Toscana, e questo è un dato di fatto: sarà situata a metà tra Firenze e Roma e nascerà a breve. All'inizio del 2015 verrà presa la decisione sul luogo nel quale questa nuova realizzazione si farà. E sono due i posti in ballo: Chiusi, per l'appunto, oppure Arezzo.

Il comune lacustre si è mosso da tempo, delineando quello che potrà essere lo scenario nel quale questa stazione dell'alta velocità potrebbe nascere. Il luogo scelto è di proprietà pubblica, quindi la realizzazione non prevederebbe costi ulteriori e neppure perdite di tempo. Il posto, insomma, c'è già ed è stato individuato. E c'è anche il sostegno di due Regioni, la Regione Toscana e la Regione Umbria, i cui massimi rappresentanti sostengono questo progetto. Il primo cittadino Scaramelli ha raccontato recentemente alla cittadinanza quello che è

il suo sogno nel corso di un incontro molto partecipato al teatro Mascagni.

Sindaco Scaramelli, quante speranze nutre di poter effettivamente vincere questa sfida?

“Noi abbiamo presentato la nostra disponibilità ad ospitare questa stazione, abbiamo valutato questa possibilità ed è evidente che Siena e la sua provincia devono candidarsi ad ospitare una infrastruttura che potrà portare tutto questo territorio nel futuro. Noi dobbiamo vincere questa sfida. Chiusi è baricentrica tra Roma e Firenze ed è a metà strada tra Siena, Arezzo, Perugia ed Orvieto. Qui possono arrivare circa 450mila residenti in appena quaranta minuti, ricordando anche che questi territori sono visitati ogni anno da circa 5 milioni di turisti. E' importante il sostegno che abbiamo ricevuto da tutti i comuni della provincia, dall'ente provinciale, dalle associazioni di categoria, dalle Università di Siena, dal mondo economico e sociale. La novità importante che sta venendo fuori è anche il sostegno fortissimo dell'Umbria, dei sindaci dei comuni del Trasimeno e dell'orvietano e di tutta la politi-

ca umbra. Su questo territorio si può investire, questa è una infrastruttura che si può realizzare in tempi brevi perché il Comune dispone di un'area di proprietà. La nostra proposta è stata inviata al ministro, ai due presidenti di Regione e al governo per candidarci per questa nuova stazione che può dare nuove prospettive a Siena e a tutto il suo territorio provinciale”.

Sarà quindi una gara a due tra Chiusi ed Arezzo: per quale motivo dovrebbe essere scelta proprio Chiusi?

“Il centro Italia necessita di elementi di modernità, quindi questa infrastruttura va fatta. E necessita di velocità di collegamento. Siena deve recuperare quello che non ha avuto in passato, anche se pensiamo a quello che successe con il tragitto dell'autostrada. Se Siena vuole avere un grande futuro deve avere la possibilità di essere intercon-

nessa con le grandi vie di comunicazione. La stazione dell'alta velocità di Chiusi sarebbe la stazione di Siena. Sarebbe una interconnessione molto importante con le direttrici nazionali ed europee, darebbe l'opportunità di collegare il capoluogo della nostra provincia a Roma in un'ora e venti minuti. Le relazioni e le interconnessioni devono avvenire in maniera veloce e rapida. Questo può aiutare lo sviluppo economico di questo territorio e aiutare Siena ad uscire anche da questa fase di crisi che si sta vivendo. Allo stesso tempo l'Università potrebbe trarre dei vantaggi, così come tutte quelle attività che vivono grazie al turismo. Il nostro territorio provinciale sarebbe a

quel punto più appetibile e quindi più competitivo a livello nazionale. Per tutta la provincia di Siena questa è una sfida molto importante. Anche dalla zona nord di questa provincia è magari rapido arrivare a Firenze, ma ad esempio trovare posto per la propria auto non è così semplice. Questi problemi non si avrebbero con una nuova sta-

zione dell'alta velocità a Chiusi".

C'è la giusta mobilitazione dell'intero territorio senese per questa sfida?

"Io ringrazio il sostegno sincero e convinto di praticamente tutti i sindaci della provincia di Siena, del presidente della Provincia, e anche il sindaco di Siena si è espresso in favore di questa stazione e

di questo investimento. Vedo tutto il mondo economico che sostiene questo progetto. Le associazioni di categoria ci sono vicine in questa sfida, così come l'Università. Dovremmo capire che da questo progetto può nascere qualcosa di molto importante per il futuro di tutto il territorio senese, sia a livello economico e anche per il presti-

gio dell'intera area".

Quando ci sarà la decisione e, in caso di esito positivo e di una scelta che ricada proprio su Chiusi, quanto tempo ci vorrà per vedere ultimata questa nuova stazione?

"Il terreno è di proprietà del Comune, quindi i tempi si riducono. La realizzazione potrebbe iniziare, se verrà scelta Chiusi, già nel 2015". ◀



"Il centro Italia necessita di elementi di modernità, questa infrastruttura va fatta. Serve la velocità di collegamento"

Stefano Scaramelli "Siena deve recuperare quello che non ha avuto in passato, anche se pensiamo a quello che avvenne con il tragitto dell'autostrada"



Alta velocità

"Se Siena vuole avere un grande futuro - dice Scaramelli - deve avere la possibilità di essere interconnessa con le grandi vie di comunicazione. La stazione dell'alta velocità di Chiusi sarebbe la stazione di Siena"

